

racCONTAMI 2023 – Domande Frequenti

Perché un censimento dei senza dimora?

Il censimento delle persone senza dimora è uno strumento che permette di quantificare il fenomeno della povertà estrema. La condizione di chi non ha una casa è così grave che una delle sue conseguenze è quella di divenire invisibili agli altri. Per questo motivo, il fenomeno è poco studiato ed è solo marginalmente considerato nel dibattito pubblico.

Questo censimento vuole scattare una fotografia della condizione di senza dimora nella Città di Milano e raccogliere informazioni sulle biografie e sulle caratteristiche di chi dorme per strada. Tali dati permetteranno di capire meglio le necessità e le criticità di questa condizione e la sua evoluzione. Infine, si potrà migliorare la programmazione di servizi e interventi sul territorio per rendere più incisive le azioni di contrasto alla grave marginalità.

Comprendere meglio la povertà nella sua forma più acuta è l'obbiettivo di questa iniziativa.

Chi sono le persone senza dimora?

Le persone senza dimora che compongono la popolazione di riferimento di questo progetto sono tutti coloro (uomini, donne e persone transessuali, di ogni età e nazionalità) che non hanno una casa nel senso stretto del termine. Sono inclusi tutti coloro che trascorrono la notte in strada o in un luogo pubblico non destinato all'abitazione, come ad esempio panchine, parcheggi, androni dei palazzi, giardini pubblici, aree di stazioni ferroviarie, sale d'attesa degli ospedali, auto e furgoncini. Compongono la popolazione anche coloro che sono accolti nei dormitori e nelle strutture di ospitalità presenti sul territorio del Comune di Milano.

Perché diventare volontario?

Tutti e tutte possono trovare una valida ragione per diventare volontari e volontarie. L'impegno in un'attività di volontariato come questa, seppur breve, è un modo semplice per aiutare la nostra città. Un'esperienza di volontariato è anche un'occasione di arricchimento e crescita personale. Per chi sta pensando di avvicinarsi a uno dei servizi esistenti per le persone che vivono in condizioni di povertà estrema, può essere l'occasione di entrare in contatto con le associazioni attive sul territorio e per mettersi alla prova sul campo. Per chi ogni giorno vede persone che vivono per le strade e si chiede perché, può essere un modo per capire. Per gli studenti di scienze sociali può essere l'occasione per un'esperienza sul campo. Per chi si occupa di grandi eventi, può essere l'occasione di partecipare alla gestione logistica. Per i policy maker e gli operatori del settore, può essere l'occasione per identificare forme di intervento innovative far fronte a questo problema. Dando voce e un volto agli invisibili, sarà più facile per tutti affrontare con cognizione di causa, senza falsi luoghi comuni, questioni sociali come la povertà estrema e l'assenza di dimora.

Diventare volontario è un primo passo per aiutare la nostra città a combattere l'assenza di dimora!

È necessario partecipare alla formazione?

Sì. L'incontro di formazione, di circa 2-3 ore, è necessario per essere coinvolti nelle attività del censimento. La formazione serve per ottenere tutte le informazioni pratiche relative alla rilevazione. Verranno illustrati i vari compiti affidati ai volontari (enumeratori, intervistatori, accompagnatori). Verrà spiegato, ad esempio, come approcciare le persone senza dimora in occasione delle interviste, come gestire eventuali situazioni non previste e come raccogliere le informazioni del censimento e compilare il

questionario. Verrà inoltre dedicato del tempo a rispondere ad eventuali domande e a chiarire tutti i dubbi dei volontari e delle volontarie.

Con chi effettuerò la rilevazione?

La sera della rilevazione in strada i volontari opereranno in squadre (3-4 persone) che verranno formate in modo eterogeneo per quanto riguarda sesso, età, esperienze pregresse con o senza dimora ed eventuali competenze in ambito di protezione civile/sanitario. Chiunque voglia effettuare la rilevazione con persone che conosce lo potrà indicare nel modulo di iscrizione, compilando il form di coppia. Le "coppie" di volontari che si iscrivono simultaneamente saranno inserite nella stessa squadra.

Ci sono aspetti legati alla mia sicurezza che devo considerare?

In un progetto di questo tipo, la sicurezza è determinata dalla preparazione. L'obiettivo è quello di non mettere a rischio le squadre di volontari che effettuano la rilevazione. Le attività di formazione forniranno a tutti i volontari le informazioni necessarie per interagire con le persone senza dimora nei luoghi in cui passano la notte. Inoltre, i coordinatori delle squadre posseggono un'esperienza tale che consente loro di operare in sicurezza sul territorio. I volontari non entreranno in edifici abbandonati o luoghi che potrebbero essere rischiosi. Eventuali aree a rischio sono preventivamente segnalate dalle forze dell'ordine e vengono gestite tramite squadre speciali o escluse dalla rilevazione. Infine, tutti i volontari saranno assicurati contro gli infortuni per le attività connesse alla rilevazione.

Come mi muoverò sul territorio?

La rilevazione sarà effettuata a piedi, in bicicletta o in macchina, a seconda delle caratteristiche delle zone da censire e delle disponibilità dei volontari. È previsto che i volontari esprimano una preferenza per quanto riguarda la zona da censire nel territorio di Milano e si cercherà, per quanto possibile, di tenere conto di tali preferenze, compatibilmente con le esigenze organizzative della rilevazione. Saranno inoltre utilizzati mezzi di trasporto di enti che partecipano alla rilevazione. È a cura del singolo volontario il trasporto dalla propria abitazione al luogo di partenza assegnato alla squadra e viceversa.